

**Istituto Nazionale Per Lo Studio e La Cura dei Tumori - Fondazione
“G. Pascale”
Via Mariano Semmola 80131 NAPOLI**

**Procedura Aperta, in ambito nazionale per la fornitura di
“LETTI DI DEGENZA” -**

DISCIPLINARE DI GARA

CIG 42014190A4

INDICE

- Art. 1) Indicazioni preliminari*
- Art. 2) Oggetto dell'appalto*
- Art. 3) Normativa di riferimento*
- Art. 4) Requisiti per la partecipazione alla gara*
- Art. 5) Criterio di aggiudicazione dell'appalto*
- Art. 6) termine perentorio e modalità di presentazione dell'offerta*
- Art. 7) Documenti per l'ammissione alla gara*
- Art. 8) Composizione del plico*
- Art. 9) Cause espresse di esclusione*
- Art. 10) Commissione Giudicatrice*
- Art. 11) Attribuzione dei punteggi*
- Art. 12) Pari offerte*
- Art. 13) Presenza di una sola offerta*
- Art. 14) Modalità di finanziamento*
- Art. 15) Altre informazioni*
- Art. 16) Stipula del contratto*
- Art. 17) Adempimenti a carico della Ditta aggiudicataria;*
- Art. 18) Modalità di esecuzione del contratto;*
- Art. 19) Modalità di fatturazione e pagamento*
- Art. 20) Trattamento dei dati*
- Art. 21) Modifiche ed integrazioni*
- Art. 21) Modifiche ed integrazioni*
- Art. 22) Foro competente*
- Art. 23) Clausole generali e finali*

ARTICOLO 1 INDICAZIONI PRELIMINARI

Procedura Aperta in ambito nazionale ai sensi dell'art. 8 lett. C) del Regolamento in Economia dell'Ente, approvato con deliberazione n. 1171 del 04.12.2009 e con il criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 12, comma 1 lett. b) del citato Regolamento, in base ai criteri di valutazione di seguito individuati.

ARTICOLO 2 OGGETTO DELLA FORNITURA

L'appalto ha per oggetto la fornitura di n. 72 Letti per degenza le cui caratteristiche tecniche sono meglio specificate nell'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente disciplinare, per un costo stimato di € 150.000,00 oltre IVA 21%.

ARTICOLO 3 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La gara è regolata:

- dall'art. 8 lett C) e dall'art. 12, comma 1 lett. b) del Regolamento in Economia dell'Ente;
- dal Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, concernente il "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*", e s.m.i.;
- dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;
- dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il "*Testo unico delle disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa*";
- dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 disciplinante le "*norme per il diritto al lavoro dei disabili*";
- dalla Legge 31 maggio 1965, n. 575, e s.m.i. e dal D.Lgs 8 agosto 1994, n. 490 (*normativa antimafia*);
- dalle condizioni contenute nel presente disciplinare e nel capitolato tecnico di appalto;
- dal Codice Civile e dalle altre disposizioni inerenti la materia contrattuale, per quanto non regolato e previsto dalle precedenti fonti normative.

ARTICOLO 4 REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Sono esclusi dalla partecipazione alla gara e alla stipulazione del contratto con l'Ente, i concorrenti che non soddisfino i requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs 163/2006.

Inoltre, tali soggetti, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs 163/2006 [Requisiti di idoneità professionale], devono essere in possesso dell'iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, per il settore relativo alla fornitura oggetto del presente appalto.

E' ammessa la presentazione di offerte da parte di concorrenti raggruppati o raggruppandi e di consorzi ordinari costituiti o costituendi ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs 163/2006.

E' consentita la presentazione di offerte da parte di raggruppamenti o di consorzi ordinari non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i concorrenti che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti, e:

- contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici.

I concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

L'offerta dei concorrenti raggruppati determina la loro responsabilità solidale nei confronti dell'Ente, nonché del subappaltatore e dei fornitori.

Successivamente alla presentazione dell'offerta non è ammesso, pena l'esclusione dei concorrenti coinvolti, né il raggruppamento né la costituzione di consorzio tra concorrenti che abbiano già inviato separatamente una offerta.

Salvo i casi di cui ai commi 18 e 19 dell'art. 37 del D.Lgs 163/2006, è vietata, pena l'esclusione dei concorrenti coinvolti, qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

E' vietata, pena l'esclusione dei concorrenti coinvolti, l'associazione di partecipazione [art. 37 comma 9 del D.Lgs 163/2006].

L'inosservanza dei divieti anzidetti, oltre alla esclusione dalla gara, comporta l'annullamento dell'eventuale aggiudicazione o la nullità del contratto eventualmente stipulato [art. 37 comma 10 del D.Lgs163/2006].

Non saranno prese in considerazione eventuali offerte che perverranno da parte di Ditte, a carico delle quali sia stato adottato il provvedimento di cancellazione dall'elenco dei fornitori di beni e servizi dell'Ente.

ARTICOLO 5 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

L'aggiudicazione avverrà, ai sensi dell'art. 12, comma 1 lett. b) del già citato Regolamento in Economia e ai sensi di quanto previsto dall'articolo 83 del D.Lgs n. 163 del 2006, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa come meglio di seguito specificato.

ARTICOLO 6 TERMINE PERENTORIO E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Per partecipare alla gara, ogni concorrente dovrà far pervenire, al seguente indirizzo:

I.N.T. "FONDAZIONE G. PASCALE" – VIA MARIANO SEMMOLA – 80131 NAPOLI improrogabilmente ed entro il termine perentorio **delle ore 13,00 del giorno _____ un plico chiuso**, con colla o nastro sigillante e controfirmato sui lembi di chiusura, recante la ragione sociale della Ditta partecipante, contenente la documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara, e l'offerta economica.

Il suddetto plico dovrà recare esternamente, le seguenti diciture:

- ❖ **PROCEDURA APERTA PER L'AGGIUDICAZIONE DI LETTI PER DEGENZA**
- ❖ **GLI ESTREMI DEL MITTENTE (DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE DEL CONCORRENTE), CON RELATIVO INDIRIZZO, NUMERO TELEFONICO E NUMERO DI FAX.**

La consegna del plico va effettuata a cura e rischio dei concorrenti, e dovrà essere eseguita in uno dei seguenti modi:

- *mediante servizio postale a mezzo raccomandata A.R. o posta celere;*
- *a mezzo corrieri privati o agenzie di recapito;*
- *a mano con consegna all'Ufficio Protocollo dell'Ente.*

L'invio del plico è a totale ed esclusivo rischio del mittente, con esclusione di qualsivoglia responsabilità dell'Istituto, ove per disguidi/ritardi postali o di altra natura, ovvero, per qualsiasi motivo, anche se dovuto a cause di forza maggiore, il plico stesso non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione.

Oltre il termine perentorio di scadenza di cui innanzi, non sarà riconosciuta valida altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva dell'offerta precedente.

A tal fine fa fede la data di ricezione del plico apposta dall'Ufficio Protocollo Generale dell'ENTE e non il timbro postale.

ARTICOLO 7

DOCUMENTAZIONE PER L'AMMISSIONE ALLA GARA

All'interno del plico di cui al precedente articolo 6) dovranno rinvenirsi n° 3 (tre) buste così identificate e predisposte:

- busta "A" : documentazione amministrativa ;
- busta "B": documentazione tecnica;
- busta "C": offerta economica.

BUSTA A chiusa in modo da garantire l'integrità, deve riportare oltre all'indirizzo della Ditta mittente la dicitura: "**DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**".

I documenti da presentare ed inserire in detta busta, sono, a pena di esclusione:

1) DICHIARAZIONE, con le formalità di cui alla normativa vigente, con allegata copia di un documento valido del dichiarante, (o dichiarazione giurata o solenne, con attestazione di autenticità della stessa, per i concorrenti di altri paesi) resa dal legale rappresentante della ditta, con la quale, sotto la sua personale responsabilità - consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più rispondenti a verità - **ATTESTI**, essendo a conoscenza della sanzioni previste dal D.P.R. 445/00 s.m.i.:

a) l'elenco, indicandone il luogo e data di nascita, dei soggetti di cui all'art. 38 co. 1 lett.) b e c del D.L.vo 163\06 s.m.i. cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione della presente procedura di gara, ovvero dichiarazione che non ci sono soggetti cessati dalla carica nel suddetto periodo (N.B. qualora nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente siano stati adottati provvedimenti di cui al citato art. 38 lett. c) del D.L.vo 163\06 s.m.i. occorrerà dimostrare documentalmente di avere adottato atti o misure concrete di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata);

b) l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare e di divieto alla stipulazione dei contratti previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, e più precisamente:

b1) che il soggetto non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b2) che non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della Legge n. 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della Legge n. 575/1965; l'esclusione ed il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico ove presente, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico ove presente, se si tratta di soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;

b3) che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla moralità professionale; che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18 (resta salva l'applicazione dell'art. 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale);

b4) che non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55;

b5) che non sono stati commessi gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

b6) che non è stato commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

b7) che non sono state commesse violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

b8) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non sono state rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;

b9) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

b10) che non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231;

b11) che il soggetto partecipante alla presente gara d'appalto (barrare la casella di interesse):

- non è stato assoggettato a provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale in base all'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (T.u. Sicurezza) ed ai connessi provvedimenti interdittivi alla contrattazione con le Pubbliche Amministrazioni;
- è stato assoggettato a provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale in base all'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (T.u. Sicurezza) per il periodo dal _____ al _____ e di essere stato conseguentemente assoggettato a provvedimenti interdittivi alla contrattazione con le Pubbliche Amministrazioni per il periodo dal _____ al _____'

b12) che il soggetto è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge 12.3.1999, n. 68, in quanto il numero di dipendenti occupati presso l'azienda è (barrare la casella che interessa ed eventualmente specificare):

- inferiore a 15;

- pari o superiore a 15 e inferiore a 35 ma non ha effettuato nuove assunzioni a tempo indeterminato dopo il 18 gennaio 2000;

- pari o superiore a 15, ed è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi e per gli effetti di quanto richiesto dall'articolo 17 della legge n. 68/99;

specificare eventuali altre cause di non soggezione all'obbligo:

b13) fatturato globale dell'impresa, relativo agli ultimi 3 anni (2009/2011).

b14) elenco delle principali forniture analoghe e/o identiche a quelle oggetto della gara prestate negli ultimi 3 anni (2009/2011) con indicazione del relativo importo e dei destinatari pubblici e privati.

2) DICHIARAZIONE di cui all'allegato "B", relativa al Protocollo di Legalità, da scaricare dal sito dell'Istituto www.istitutotumori.na.it alla voce "Bandi e Gare" da compilare, sottoscrivere ed allegare alla documentazione amministrativa;

3) DICHIARAZIONE ai sensi del D.P.R. 445/00 s.m.i di aver preso atto, di aver fatta propria e di ottemperare alle prescrizioni dettate dall'art. 3 della legge 13.08.2010 n. 136 in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari. A tal proposito comunica gli estremi identificativi di uno o più conti correnti bancari o postali accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane S.P.A. dedicati, anche non in via esclusiva, sui quali dovranno essere registrati tutti i movimenti finanziari e la gestione degli stessi:

In caso di violazione degli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, di cui al punto che precede, la Ditta verrà esclusa dalla gara.

4) DICHIARAZIONE ai sensi del D.P.R. 445/00 s.m.i **con la quale attesti** la regolarità del pagamento delle imposte e tasse, con l'indicazione e l'indirizzo completo dell'agenzia delle entrate competente per il proprio territorio (in caso di R.T.I., consorzio o G.E.I.E. e la documentazione deve essere presentata dalle singole imprese riunite);

5) REFERENZE BANCARIE rilasciate da almeno due Istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. n. 385/93 e s.m.i. da cui risulti **inequivocabilmente** la solvibilità dell'impresa

concorrente. Detta dichiarazione, PER QUALIFICARSI IDONEA deve **CERTIFICARE** che la Ditta ha sempre fatto fronte, con regolarità e puntualità ai suoi impegni;

In ordine, poi, alla veridicità delle dichiarazioni, l'Amministrazione si riserva di procedere, anche a campione, a verifiche di ufficio, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000. così come si riserva di chiedere alle Ditte partecipanti di presentare la documentazione in originale.

6) DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO a garanzia della sottoscrizione del contratto, per l'importo pari **al 2% dell'importo** posto a base dell'appalto (€ 3.000,00) prestato in uno dei seguenti modi previsti dall'art.1 della legge 10.6.82 n.348:

A) *fidejussione bancaria emessa da primari Istituti di Credito;*

B) *fidejussione assicurativa emessa da Compagnie di Assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo "Cauzioni provvisorie"*

Detta fidejussione dovrà avere validità non inferiore a 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione delle offerte prevista dal bando di gara.

Ogni atto fidejussorio dovrà contenere le seguenti condizioni particolari:

a) **rinuncia** da parte dell'obligato in solido con il debitore principale al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del c.c.;

b) **rinuncia** all'onere di una tempestiva e diligente escussione del debitore ad opera del creditore di cui all'art. 1957 del c.c.;

c) **impegno** da parte dell'obligato in solido con il debitore principale a versare l'importo della cauzione entro quindici giorni, a semplice richiesta dell'Amministrazione, senza alcuna riserva;

d) **impegno** di un fideiussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, in caso di aggiudicazione dell'appalto.

Per tutti i concorrenti, eccezione fatta per i primi due classificati, la cauzione provvisoria estinguerà, comunque, i suoi effetti trascorsi novanta giorni dall'aggiudicazione della gara ad altra ditta, per cui, ritenendo la stessa decaduta, non verrà restituita.

ATTENZIONE: a pena di esclusione

In caso di R.T.I. costituito: la cauzione provvisoria deve essere prestata dall'impresa mandataria specificando che il soggetto garantito è il raggruppamento;

In caso di R.T.I. costituendo: la cauzione provvisoria deve essere prestata da una delle imprese raggruppande con indicazione che i soggetti garantiti sono tutte le imprese raggruppande che devono essere indicate;

In caso di Consorzio costituito : la cauzione provvisoria deve essere prestata dal Consorzio stesso;

In caso di Consorzio costituendo: la cauzione provvisoria deve essere prestata da una delle imprese consorziande con indicazione che i soggetti garantiti sono tutte le imprese che intendono costituirsi in Consorzio e che devono essere indicate.

N.B.: la garanzia è **ridotta del 50%** per coloro che presentino originale, copia conforme, ovvero copia con dichiarazione di corrispondenza all'originale resa dal Legale Rappresentante corredata da fotocopia del valido documento identificativo del sottoscrittore, della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001/2008. Per beneficiare di tale riduzione, il concorrente segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. In caso di aggiudicazione dovrà produrre il Certificato in originale.

In caso di R.T.I. o di Consorzio ordinario di concorrenti non costituito:

Se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità o dichiarano la presenza di elementi significativi fra loro correlati, al raggruppamento **va riconosciuto** il diritto alla riduzione della garanzia;

Se solo alcune delle imprese sono in possesso della certificazione di qualità o dichiarano la presenza di elementi significativi fra loro correlati di tale sistema, il raggruppamento **non può godere** del beneficio della riduzione della garanzia.

7) CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA C.C.I.A.A. o copia conforme all'originale, di data non anteriore a sei mesi da quella della presente gara, dal quale si evince in maniera inequivocabile:

7a) il numero attribuito dalla CCIAA, il luogo e la data di iscrizione che non deve essere inferiore a 5 anni dalla data di pubblicazione della presente gara;

7b) l'iscrizione dell'attività oggetto della presente gara ;

7c) i titolari di cariche e/o qualifiche, nonché eventuale direttore tecnico;

7d) che la ditta è nel pieno e libero esercizio della propria attività e che non è sottoposta a procedure concorsuali;

7e) la prescritta **dicitura di cui all'art.9 del D.P.R. 252/98 – Legge Antimafia** (in caso di R.T.I. o Consorzio la documentazione deve essere presentata dalle singole imprese costituenti o costituite in R.T.I. o Consorzio);

BUSTA B chiusa in modo da garantire l'integrità deve riportare oltre all'indirizzo della Ditta mittente la dicitura: "**DOCUMENTAZIONE TECNICA/QUALITATIVA**".

I documenti da presentare ed inserire in detta busta sono, a pena di esclusione:

1) opuscoli illustrativi, schede tecniche, relazioni, relative ai prodotti offerti, debitamente firmati dal responsabile della Ditta, scritta in lingua italiana (*se in lingua straniera dovrà essere accompagnato da apposita traduzione firmata dalla Ditta, la quale si assume ogni responsabilità in merito alla veridicità di quanto in essa contenuto*).e quant'altro necessario per descrivere dettagliatamente le caratteristiche, i dati tecnici delle apparecchiature proposte, oltre ad ogni altro elemento utile per consentire alla commissione un idoneo e sufficiente giudizio ai fini dell'attribuzione del punteggio:

2) dichiarazione di aver preso visione dei locali dove saranno installate le attrezzature.

3) scheda tecnica Preliminare da scaricare dal sito dell'Istituto www.istitutotumori.na.it alla voce "Bandi e Gare" da compilare, sottoscrivere ed allegare alla documentazione della Busta "B";

4) elenco delle installazioni di attrezzature simili a quelle proposte in gara a livello nazionale e nella Regione Campania.

5) dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. con cui l'offerente assume l'obbligo, in caso di aggiudicazione, di fornire beni di produzione corrente, nuovi di fabbrica, non ricondizionati né riassemblati.

I beni forniti devono essere privi di difetti dovuti a vizi di materiali impiegati, devono possedere tutti i requisiti indicati dalla Ditta aggiudicataria nella propria offerta e nella documentazione allegata; inoltre devono rispettare le normative tecniche in vigore all'atto del collaudo.

I beni forniti dovranno essere garantiti dalla Ditta aggiudicataria da tutti i vizi costruttivi ed i difetti di funzionamento per un periodo minimo di **12 (dodici) mesi, salvo diversa maggiore durata della garanzia offerta dalla Ditta**, a partire dalla data di collaudo con esito favorevole.

La Ditta aggiudicataria è pertanto tenuta ad eliminare, a proprie spese, tutti i difetti manifestati dai beni forniti durante il periodo di garanzia, dipendenti da vizi di costruzione, di installazione, di configurazione o da difetti dei materiali impiegati.

Ai fini dell'ammissibilità alla gara, la documentazione da inserire nelle Buste A) e B), non può essere sostituita da alcuna dichiarazione che faccia riferimento a documenti esibiti per la partecipazione ad altre gare, o già esistenti, a qualsiasi titolo, presso questo Ente.

PROCURA

Qualora la documentazione presentata ai fini dell'ammissibilità alla gara e l'offerta economica, siano sottoscritte da persona munita di procura, detta procura deve essere speciale e cioè riguardare lo specifico appalto o, in genere, tutti gli appalti delle Amministrazioni Pubbliche, deve essere trasmessa all'Ente unitamente alla documentazione di gara in originale o in copia conforme, **pena l'esclusione**. La procura generale, cioè per tutti gli atti in genere che interessano il rappresentato, non è titolo sufficiente per presentare offerte nelle pubbliche gare.

La procura deve rivestire la forma dell'atto pubblico, essere cioè redatta a norma dell'articolo 2699 C.C., con le richieste formalità, da un notaio o da altro pubblico ufficiale competente. La procura può altresì risultare dal verbale del consiglio di amministrazione in originale o copia conforme o da certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (in originale o copia conforme).

BUSTA C chiusa e sigillata in modo sufficiente ad assicurare la segretezza dell'offerta, con apposizione di timbro recante la ragione sociale della Ditta concorrente, controfirmata sui lembi di chiusura, riportante esternamente, oltre l'indirizzo del mittente, la dicitura " OFFERTA ECONOMICA ".

L'offerta deve, a pena di esclusione:

1. Essere redatta su carta in competente bollo o su carta resa legale mediante apposizione di una o più marche ogni quattro fogli, debitamente annullate,
2. Indicare l'esatta denominazione della Ditta nel cui interesse l'offerta è presentata, la sede legale, i dati anagrafici e fiscali della Ditta medesima;
3. Essere datata e sottoscritta in forma leggibile in ogni sua pagina dal titolare o dal legale rappresentante della Ditta o da persona abilitata ad impegnare e rappresentare legalmente la Ditta offerente.
4. nell'ipotesi di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare la parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse si conformeranno alla disciplina prevista dal predetto articolo. L'offerta congiunta comporta la responsabilità solidale nei confronti dell'Azienda sanitaria di tutte le imprese raggruppate
5. consistere nella indicazione:
 - a) **del prezzo del prodotto offerto IVA esclusa;**
 - b) **dei tempi di consegna**

Il prezzo deve intendersi, in ogni caso, comprensivo di qualunque altro onere, anche se non previsto, necessario e per il trasporto nei locali di destinazione che saranno indicati dalla Direzione Sanitaria e per il normale funzionamento del prodotto oggetto del presente appalto.

Resta inteso che qualunque clausola o condizione apposta dalla Ditta partecipante rende nulla l'offerta e comporta **l'esclusione dalla gara**.

Pertanto non saranno prese in considerazione eventuali offerte inviate per telegramma, né quelle indeterminate o che modifichino le condizioni contrattuali in senso sfavorevole per l'Ente.

Non saranno accolte domande di annullamento o revisione delle offerte per errori di qualsiasi specie.

Non saranno ammessi riferimenti ad offerta di altri concorrenti, né offerte per conto di persone da nominare.

Le offerte compilate in contravvenzione alla legge sul bollo, pur essendo valide a tutti gli effetti contrattuali, sono soggette alle sanzioni previste dalle norme in vigore (articoli 24 e seguenti del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, s.m.i. e saranno trasmesse per la loro regolarizzazione al competente Ufficio del Registro.

NON SARANNO AMMESSE OFFERTE PLURIME O ALTERNATIVE, PENA ESCLUSIONE DALLA GARA. – L'OFFERTA DEVE ESSERE UNICA

ARTICOLO 8 COMPOSIZIONE DEL PLICO

La busta chiusa **“A”**, contenente la documentazione amministrativa, la busta chiusa **“B”**, contenente gli opuscoli illustrativi, le dichiarazioni, la scheda tecnica e l'elenco delle installazioni e la busta chiusa **“C”** contenente l'offerta economica, dovranno essere racchiuse in un'altra busta più grande, sulla quale dovrà essere apposta la seguente dicitura **“Procedura negoziata per l'aggiudicazione delle LETTI DI DEGENZA”**.

ARTICOLO 9 CAUSE ESPRESSE DI ESCLUSIONE

La violazione o inosservanza delle disposizioni contenute nel presente disciplinare comporta l'automatica esclusione dalla gara essendo tali prescrizioni dettate a presidio della *par condicio, segretezza e imparzialità*.

Inoltre con il D.L. 70/2011, convertito con legge 12.06.2012 n. 106, è stata introdotta la **tassatività delle cause di esclusione**, che sancisce:

“La stazione appaltante esclude i candidati o i concorrenti in caso di:

- *mancato adempimento alle prescrizioni previste dal codice dei contratti e dal regolamento e da altre disposizioni di legge vigenti;*
- *nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta;*
- *per difetto di sottoscrizione dell'offerta o*
- *di altri elementi essenziali ovvero*
- *di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi,*

tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

ARTICOLO 10 COMMISSIONE GIUDICATRICE

L'aggiudicazione avverrà **in seduta non pubblica**, da parte di una apposita Commissione, nominata dopo il termine di scadenza per la presentazione delle stesse offerte, a favore della Ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.lgs. n. 163/06 e del DPR n. 254/2005, prendendo in considerazione i seguenti criteri, sub-pesi e i sub-punteggi:

1. Prezzo	massimo punti 40
2. Caratteristiche tecniche, qualitative, funzionali	massimo punti 45
3. Garanzia superiore a 12 mesi	massimo punti 8
4. Termine di consegna	massimo punti 4
5. Garanzia oltre 12 mesi	<u>massimo punti 3</u>
	Totale punti 100

Le offerte che non avranno conseguito, nel complesso, per i punti 2,3,4,5 un punteggio di almeno 30/60, non saranno prese in considerazione ai fini dell'aggiudicazione e saranno quindi escluse dalla gara, ritenendosi l'offerta presentata non idonea all'uso richiesto.

ARTICOLO 11 ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI FINALI

L'attribuzione dei punteggi avverrà secondo quanto stabilito dal'art. 12 comma 3 del Regolamento in Economia dell'Istituto che testualmente recita: *“....l'offerta di un concorrente, ivi compreso il prezzo potrà essere palesata al fine di effettuare un'adeguata valutazione e comparazione dei suoi contenuti ed ottenere il massimo vantaggio per l'Ente. In ogni caso, la*

conoscenza del prezzo, essendo un elemento essenziale nell'ambito della valutazione complessiva dell'offerta, sarà acquisita dalla Commissione in qualsiasi momento della procedura, non sussistendo alcun obbligo di tenere segreto il prezzo fino alla conclusione della valutazione tecnica".

Per quanto riguarda l'offerta economica, il punteggio verrà attribuito nel modo seguente: all'importo più basso verrà attribuito il massimo punteggio di 40, agli altri un punteggio inversamente proporzionato.

I punteggi ottenuti da ciascuna Ditta per ciascun parametro di valutazione, saranno sommati e l'aggiudicazione avverrà a favore della Ditta la cui offerta avrà conseguito il punteggio complessivo più alto, fatta salva l'eventuale valutazione e verifica della congruità dell'offerta ai sensi di quanto previsto dall'art. 86 e seguenti del D.Lgs 163 del 2006 e s.m.i.

ARTICOLO 12 PARI OFFERTE

A parità di punteggio totale, si procederà mediante estrazione a sorte, ai sensi di quanto disposto dalla Circolare del 15.11.2001 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per il Coordinamento delle Politiche Comunitarie in G.U. n° 8 del 10.01.2002, stante il divieto di rinegoziazione delle offerte nelle pubbliche gare.

ARTICOLO 13 PRESENZA DI UNA SOLA OFFERTA VALIDA

In presenza di una sola offerta valida, l'Ente si riserva la facoltà di procedere o meno all'aggiudicazione, a suo insindacabile giudizio.

ARTICOLO 14 MODALITÀ DI FINANZIAMENTO

Sugli appositi conti dei bilanci di previsione dell'Istituto.

ARTICOLO 15 ALTRE INFORMAZIONI

Costituiscono causa di non ammissione alla partecipazione o di esclusione, il mancato rispetto delle prescrizioni di gara e la mancata presentazione di quanto espressamente richiesto.

Con la presentazione dell'offerta le imprese assumono l'impegno di rispettare gli obblighi assicurativi e di lavoro nei confronti del personale dipendente e di applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro settore Servizi e Multiservizi e negli accordi locali integrativi.

L'aggiudicazione provvisoria, dichiarata dall'apposita Commissione, diventerà definitiva solo dopo l'adozione di apposito provvedimento, da parte del Direttore Generale.

L'aggiudicazione definitiva diventa efficace per questa Amministrazione solo dopo l'adozione del provvedimento, mentre l'impresa concorrente è vincolata sin dal momento della presentazione della domanda di partecipazione. L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è comunque subordinata al positivo esito della verifica sulla sussistenza dei requisiti dichiarati e sulla veridicità delle autocertificazioni rese ai fini della presente gara.

ARTICOLO 16 STIPULA DEL CONTRATTO

L'aggiudicazione non equivale a contratto e sarà, comunque, immediatamente impegnativa per la Ditta, mentre l'aggiudicazione assumerà carattere definitivo solo con

l'approvazione da parte dell'Amministrazione degli atti di gara e alla sottoscrizione del relativo contratto.

Faranno parte integrante e sostanziale del contratto e che, per patto espresso, allo stesso non verranno allegati:

- a) **Disciplinare di gara** – **restituito firmato per accettazione incondizionata;**
- c) **Capitolato Tecnico (allegato "A")** – **restituito firmato per accettazione incondizionata;**
- d) **Offerta economica**

Il contratto, che sarà inviato tramite fax, verrà stipulato mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio e il titolare e/o rappresentante legale della Ditta, risultata aggiudicataria, dovrà restituire, stesso mezzo, entro il termine di 5 (cinque) giorni dal ricevimento del contratto, copia dello stesso firmato per accettazione su ogni singolo foglio.

Ove l'aggiudicatario, non dovesse procedere alla restituzione del contratto entro il termine sopra indicato, l'Ente potrà, unilateralmente:

- **revocare l'aggiudicazione** dando inizio alle procedure in danno con rivalsa delle spese e di ogni altro onere anche sul deposito cauzionale, fatti salvi maggiori danni;
- **richiedere la risoluzione per inadempimento**, salvo e riservato ogni ulteriore provvedimento sanzionatorio ed ogni azione risarcitoria;
- **interdire** la Ditta per un periodo di tre anni, dal partecipare agli appalti indetti da questo Istituto;

riservandosi l'Ente di aggiudicare al concorrente che avrà presentato la seconda migliore offerta, ponendo a carico della Ditta aggiudicataria decaduta ogni conseguente spesa o danno derivante dalla mancata sottoscrizione dello stesso, nonché l'incameramento della cauzione definitiva.

Nulla spetterà alle Ditte concorrenti non aggiudicatarie a titolo di compenso per qualsiasi onere o spesa sostenuta per la redazione e presentazione delle offerte.

Diventa efficace l'aggiudicazione definitiva, la stipulazione del contratto di appalto deve aver luogo entro il termine di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla ricezione della comunicazione di aggiudicazione.

Se la stipulazione del contratto non avviene nel termine fissato, l'aggiudicatario, sempreché il ritardo non sia a lui parzialmente o totalmente imputabile, ha facoltà di recedere dalla propria offerta. In tal caso all'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo.

Nulla spetterà alle Ditte concorrenti non aggiudicatarie a titolo di compenso per qualsiasi onere o spesa sostenuta per la redazione e presentazione delle offerte.

All'atto dell'aggiudicazione definitiva l'aggiudicatario dovrà:

- costituire cauzione definitiva pari al **10% dell'importo aggiudicato;**
- produrre l'eventuale necessaria documentazione ai fini della stipula.

Tutti gli eventuali costi contrattuali saranno a carico dell'impresa aggiudicataria.

L'Istituto si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 140, del D.Lgs 163/2006, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore.

L'Istituto procederà alla eventuale verifica della corrispondenza e correttezza delle dichiarazioni rese dai concorrenti in sede di gara, direttamente presso gli Enti certificanti ovvero mediante altre modalità relativamente alle autodichiarazioni sostitutive di atti di notorietà non certificabili da Pubbliche Amministrazioni. Qualora emergessero dichiarazioni mendaci, non veritiere o comunque non corrette si procederà all'eventuale segnalazione all'Autorità giudiziaria e alla pronuncia di decadenza del provvedimento di aggiudicazione, se nel frattempo disposto.

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.Lgs. 196 del 30.06.2003, esclusivamente nell'ambito della presente gara. Il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dei requisiti dei concorrenti in ordine alla partecipazione alla presente procedura di appalto.

Per quanto non espressamente indicato negli atti di gara, si fa riferimento, a tutte le disposizioni di legge e regolamento vigenti.

Tutti i concorrenti, per il solo fatto di partecipare alla gara, si intendono edotti delle condizioni di cui alla documentazione di gara, dandosi atto che per tutto quanto in esso non specificato si fa espresso rinvio alle disposizioni normative vigenti in materia.

Informazioni sulla fornitura e sul procedimento di gara potranno essere richiesti via fax (081/5462043) o via e-mail a: d.bisogni@istitutotumori.na.it **Responsabile del procedimento : Dott. Domenico Bisogni – Direttore S.C. Gestione Beni e Servizi**

ARTICOLO 17

ADEMPIMENTI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

A seguito della conferma dell'aggiudicazione, la Ditta deve far pervenire all'Ente, nel termine di 10 (dieci) giorni dalla richiesta, i seguenti documenti:

DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO [art 113 D.Lgs 163/2006] nella misura del 10% dell'appalto aggiudicato e con le stese modalità previste per il depositi cauzionale provvisorio). In caso di R.T.I. la cauzione definitiva di cui al precedente punto A dovrà essere presentata dal concorrente designato capogruppo con l'indicazione esplicita degli altri operatori economici facenti parte del raggruppamento, e della copertura del rischio anche per tutti loro. In caso di Consorzio, la cauzione definitiva dovrà essere effettuata dal Consorzio medesimo.

ARTICOLO 18

MODALITA' DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato entro 30 giorni dalla consegna della documentazione richiesta.

La ditta aggiudicataria è obbligata ad effettuare la fornitura **entro il termine impegnativo indicato in offerta**; scaduto infruttuosamente tale termine, verrà applicata una **penale pari allo 0,5% per ogni giorno di ritardo**, calcolata sul valore di quanto non fornito. Trascorso inutilmente il periodo di 30 (trenta) giorni dal termine stabilito per la consegna, l'Amministrazione si riserva il diritto di richiedere la risoluzione del contratto per inadempimento, con conseguente incameramento della cauzione definitiva, salvo l'esecuzione in danno ed ogni ulteriore provvedimento sanzionatorio ed ogni azione risarcitoria.

Inoltre le eventuali attrezzature dovranno essere consegnate nei locali di destinazione, montate e perfettamente funzionanti ed utilizzabili a cura e spese del fornitore che dovrà provvedere, anche a proprie spese, alla rimozione ed allontanamento degli imballaggi.

Durante le operazioni di consegna, di sballaggio, di montaggio e di sistemazione dei **letti di degenza** la ditta dovrà evitare di insudiciare o danneggiare i locali; in ogni caso dovrà provvedere a propria cura e spese al ripristino degli ambienti eventualmente danneggiati.

Le spese di imballo, trasporto consegna nei vari reparti e collaudo sono a carico del fornitore, come pure le spese ed ogni altro onere di qualsiasi natura presente o futura, ad eccezione dell'IVA che, se dovuta, sarà assolta con le modalità di legge sulla fattura.

ARTICOLO 19

MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO

Il pagamento delle fatture, previsto entro 90 giorni dalla data di ricezione delle stesse, rimane subordinato al rispetto di tutte le condizioni di fornitura ed all'esito positivo dei collaudi e delle verifiche; in caso negativo, il termine si intende sospeso fino al completo adempimento, salvo e riservato ogni altro provvedimento da parte dell'Amministrazione. La fattura deve essere accompagnata dal DURC di data non anteriore a tre mesi e verrà pagata tramite versamento sul conto corrente indicato in offerta.

ARTICOLO 20 TRATTAMENTO DEI DATI

L'Ente procederà al trattamento dei dati personali comunicati, nel rispetto dei principi contenuti nel "Codice in materia di protezione dei dati personali" emanato con D.L.vo 196 del 30.06.2003. Ai sensi dell'art. 13 dello stesso Decreto, pertanto, si informa che i dati forniti dai concorrenti saranno trattati al solo fine di accertare il possesso dei requisiti che la legge richiede nei confronti di coloro che intendono stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione. Il trattamento consisterà nella raccolta, esame, conservazione dei dati personali, il cui conferimento è obbligatorio per la partecipazione al Pubblico Incanto. I dati non saranno comunicati ad altri soggetti, né saranno oggetto di diffusione. Si informa, inoltre, che il titolare potrà esercitare in ogni momento nei confronti dell'Istituto i diritti di cui all'ART. 7 del citato D.L.vo 196/2003.

ARTICOLO 21 MODIFICHE E/O INTEGRAZIONI

L'Ente si riserva a suo insindacabile giudizio, di apportare eventuali modifiche e/o integrazioni al presente disciplinare o al capitolato speciale, ovvero di annullare la procedura di gara.

E' fatto espresso divieto alle Ditte di apportare qualsiasi modifica ai documenti scaricati dal sito Internet. Eventuali modifiche dalle stesse apportate saranno considerate come non apposte, in quanto farà esclusivamente fede il testo pubblicato sul sito dell'istituto.

ARTICOLO 22 FORO COMPETENTE

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente invito, si rinvia al vigente Codice Civile, nonché al vigente Capitolato Generale dell'Ente.

Per ogni eventuale controversia conseguente o connessa alla esecuzione del contratto, anche per quanto concerne il collaudo, la liquidazione ed il pagamento, viene specificatamente esclusa la competenza arbitrale prevista dall'art. 806 del Cod. Proc. Civ.. Sarà competente unicamente ed esclusivamente il **Foro di Napoli**.

ARTICOLO 23 CLAUSOLE GENERALI E FINALI

Nell'appalto in questione la valutazione preliminare ha evidenziato l'assenza di rischi da interferenze e pertanto la determinazione dell'importo degli oneri della sicurezza è pari a zero.

L'Istituto fornirà all'appaltatore dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui il personale dell'appaltatore dovrà operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività normalmente esercitata nell'ambiente di lavoro

L'Istituto e l'appaltatore si impegnano a coordinare gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, cooperando ed informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori coinvolti nella esecuzione delle attività lavorative oggetto dell'appalto.

La promozione di tale cooperazione e coordinamento spetta all'Istituto, quale impresa appaltante (datore di lavoro committente). L'appaltatore dà atto di essere responsabile dei rischi specifici propri delle attività lavorative oggetto dell'appalto.

L'Istituto, in ottemperanza all'obbligo di coordinamento e verifica, si riserva di effettuare idonei audit attraverso sopralluoghi di verifica svolti dai propri servizi (Tecnico, SPP, MA, etc).

**IL DIRETTORE S.C.
GESTIONE BENI E SERVIZI**
Dott. Domenico Bisagni

ALLEGATO “A”

CAPITOLATO TECNICO DI MINIMA x LETTI DEGENZA CIG 41014190A4

Letto oleodinamico a 4 sezioni – sollevamento 190 kg, piano in abs movimentato con molle a gas.

Basamento dotato di sede per l'applicazione di quattro ruote, diam 150 mm c.a., con sistema di blocco/sblocco simultaneo con comando posto su ambo i lati del letto.

Spalle del letto ad estrazione rapida, predisposto per attacchi per sponde laterali estraibili.

Deve essere garantita la lavabilità e la disinfezione. Dispositivo medico, in classe I, conforme alla Direttiva comunitaria 93/42/CEE e s.m.i.

Completo di:

- **Asta flebo sagomata a 4 ganci;**
- **Asta solleva malato laterale;**
- **Sponde laterali estraibili**
- **Porta grafica in PVC con copertina anteriore per garantire la privacy.**

DIMENSIONI:

- **Piano rete: lung. cm 200 x 88, dimensione senza sponde: lung, cm 218 x 95;**
- **Altezza piano rete: h min. cm 43 h max. cm 80**
- **inclinazione schienale: 0 gradi – 71 gradi**
- **carico sollevabile: 190 kg**

La Commissione si riserva durante la procedura di gara la possibilità di visionare la campionatura che dovrà essere disponibile entro cinque giorni dalla richiesta.